



Milano, 21 maggio '09

Spett.le
Direzione Didattica

E p.c.
Commissione Mensa

Gentilissimi,

in merito a quanto recentemente accaduto in 6 scuole milanesi, nelle quali giovedì 14 maggio scorso sono state rinvenute, in porzioni di lasagne, alcune “setole di bovino”, individuate come tali da analisi condotte dall’Università degli Studi di Milano, e alla luce di una serie di voci incontrollate che questo incidente ha provocato, desideriamo fornire a questa Direzione Didattica e alla corrispondente Commissione Mensa una serie di informazioni utili a chiarire eventuali domande da parte dei genitori.

Come detto, l’incidente si è verificato in alcune porzioni di lasagne servite in 6 scuole milanesi. Sono stati rinvenuti “peli neri”, successivamente sottoposti a rigorosi esami da parte dell’Università degli Studi, che li ha identificati come appartenenti a bovino.

Nell’attesa di comprendere più a fondo le ragioni dell’accaduto, sulla base anche delle indagini che sono state aperte dal nostro fornitore, ipotizziamo che ciò possa essere avvenuto a monte della produzione, ancora in fase di macellazione dell’animale del quale viene utilizzata la carne.

Al di là dello sconcerto e della preoccupazione che il rinvenimento delle setole nelle lasagne può avere causato, è evidente che nessun altro rischio di natura igienico/sanitaria è stato corso dai bambini, per via delle operazioni di lavorazione e cottura cui il prodotto “lasagna” è stato sottoposto.

Oltre all’immediato blocco e restituzione all’origine dell’intero lotto, cui appartenevano le porzioni di lasagne “con setole”, sono stati effettuati i seguenti interventi:

- sospensione immediata del contratto fino a quando il fornitore non produca ulteriori garanzie di controllo qualità
- intervento esplicativo, con invio degli esiti delle analisi, alle Direzioni Didattiche coinvolte
- incontro con le Commissioni Mensa delle 6 scuole coinvolte, che lo hanno richiesto.

Inoltre, abbiamo provveduto a sensibilizzare tutto il personale di controllo a rafforzare ogni tipo di verifica possibile sulle materie prime.

Augurandoci di non dovere in futuro scriverVi per analoghe situazioni, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Bianchi